



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
FOIC827002: IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLÌ

Scuole associate al codice principale:

FOAA82700T: IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLÌ

FOAA82701V: GIRASOLE

FOEE827014: I.C. 6 - SAFFI A.

FOEE827025: MELOZZO

FOMM827013: BENEDETTO CROCE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene la scuola superi i criteri di "Positiva" (Livello 5) per risultati assoluti ed effetto ESCS, il problema strutturale della variabilità interna tra le classi (che dovrebbe essere inferiore ai riferimenti per il Livello 5) impedisce di assegnare un punteggio pieno di 5 o superiore. Pertanto, la valutazione si colloca in uno stato di 4-5, riconoscendo i risultati eccellenti ma segnalando la criticità nella diffusione della qualità didattica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi colloca la scuola in un quadro di forte dicotomia, dove l'eccellenza in alcune aree strategiche (fattori positivi) si contrappone a significative lacune e aree di inazione (fattori di criticità). La natura composita dell'istituto (Infanzia, Primaria, Secondaria I Grado) accentua questa distinzione, con segmenti che performano molto meglio dei riferimenti e altri che rimangono indietro.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante l'alto numero di progetti, l'impatto economico medio è contenuto e ci sono lacune tematiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico, ma li raccoglie in modo informale e sono poche le attività di formazione per docenti e/o personale ATA coerenti con loro.

Sono presenti pochi gruppi di lavoro composti da docenti e sono pochi i docenti che collaborano tra loro.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alle autonomie. Consolidare le competenze acquisite. Promuovere il benessere, l'autonomia e l'identità dei bimbi.

TRAGUARDO

Arrivare a più della metà dei bambini della fascia di 3 anni che raggiunge un adeguato livello di autonomia in termini di gestione della routine quotidiana e di prima cura dell'igiene personale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare e condividere un curricolo dell'autonomia che definisca competenze attese relative a: gestione della routine quotidiana (accoglienza, pasti, riordino, sonno); prime pratiche di igiene personale (lavarsi le mani, uso del bagno, cura di sé).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre griglie di osservazione comuni per monitorare i progressi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Garantire a tutti i bambini, in particolare a quelli con BES o fragilità evolutive, pari opportunità di sviluppo dell'autonomia, adattando tempi, spazi e materiali alle diverse esigenze.





Risultati scolastici

PRIORITA'

Potenziamento della competenza di scrittura in Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria: nella correttezza ortografica, nella coesione e coerenza del testo, nell'uso del lessico e nella morfosintassi.

TRAGUARDO

Aumentare del 2% rispetto al 2024/2025 la percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria che raggiunge "discreto" nella dimensione 'Scrittura' entro l'a.s. 2027/2028.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere un curricolo verticale della scrittura con descrittori comuni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare le pratiche didattiche mirate alla produzione scritta.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare periodicamente i livelli di scrittura e le azioni messe in atto.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere ambienti di apprendimento laboratoriali e progettuali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivare interventi personalizzati per alunni fragili e non italofoni.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
istituire la pausa didattica al termine del primo quadrimestre: una settimana di ripasso e recupero per gli alunni in difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze per gli alunni che hanno raggiunto buoni risultati
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti sulla didattica della scrittura e sulla valutazione formativa.



PRIORITA'

Matematica nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze in aritmetica (numeri) e geometria (figure) relativamente ai contenuti affrontati nella classe seconda.

TRAGUARDO

Migliorare di due punti percentuale la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta di matematica (8-9-10): da 43,7% a 45.7% e ridurre di 1 punto percentuale la media



triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia bassa (4-5): dal 10.6% al 9.6% al termine della classe seconda.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prova comune tra le classi seconde di matematica
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere ambienti di apprendimento laboratoriali e progettuali.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
istituire la pausa didattica al termine del primo quadrimestre: una settimana di ripasso e recupero per gli alunni in difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze per gli alunni che hanno raggiunto buoni risultati
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare le ore di potenziamento di matematica per colmare le lacune degli alunni più deboli di ogni classe seconda



PRIORITÀ

Italiano nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze al termine della classe seconda.

TRAGUARDO

Italiano Migliorare di due punti percentuali la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta (8-9-10): da 40.7% a 42.7% al termine della classe seconda.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prova comune tra le classi seconde di italiano
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere ambienti di apprendimento laboratoriali e progettuali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare interventi personalizzati per alunni fragili e non italofoni.



4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

istituire la pausa didattica al termine del primo quadrimestre: una settimana di ripasso e recupero per gli alunni in difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze per gli alunni che hanno raggiunto buoni risultati





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre il numero degli alunni che si collocano al livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

MATEMATICA : diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2). ITALIANO: diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgere una simulazione della prova Invalsi per le materie di italiano e matematica (per la scuola secondaria in aula di informatica)
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
istituire la pausa didattica al termine del primo quadrimestre: una settimana di ripasso e recupero per gli alunni in difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze per gli alunni che hanno raggiunto buoni risultati
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti sulle metodologie efficaci per migliorare i risultati nelle prove.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare, attraverso la progettazione curricolare e le pratiche didattiche condivise, lo sviluppo della competenza di cittadinanza, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti, il rispetto delle regole, la collaborazione, la responsabilità individuale e collettiva e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento cooperativi ed inclusivi

